

CHE COS'E'IL BONUS GAS?

E' uno strumento introdotto dal Ministero dello Sviluppo Economico e reso operativo dall'Autorità per l'Energia con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose un risparmio sulla spesa per la fornitura di gas.

Il Bonus sociale prevede uno sconto annuo del 15% circa (al netto da imposte) sulla bolletta del gas naturale a seconda della numerosità della famiglia e del tipo di consumo.

CHI HA DIRITTO AL BONUS GAS?

Il Bonus gas, cumulabile con il Bonus elettrico, può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il GPL), con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza dell'ISEE (l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente):

- appartenenti ad un nucleo familiare **fino a 3 figli a carico con indicatore ISEE non superiore a 7500 euro;**
- appartenenti ad un nucleo familiare **con più di 3 figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro.**

QUANTO VALE IL BONUS GAS?

Gli importi previsti sono differenziati rispetto alla categoria d'uso associata alla fornitura di gas, alla zona climatica di residenza (i Comuni italiani, infatti, sono suddivisi in sei zone climatiche, dalla A alla F in modo da tenere conto delle temperature medie) e al numero di componenti della famiglia anagrafica (persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi la medesima residenza). Il calcolo dell'importo del Bonus gas per Comune, tipologia di utilizzo del gas e componenti familiari è disponibile sul sito dell'Autorità dell'Energia www.autorita.energia.it

COME RICHIEDERE IL BONUS GAS?

Le domande di ammissione al Bonus gas devono essere presentate presso il proprio Comune di residenza, o presso altro istituto designato dallo stesso Comune (CAF, Comunità montana, etc.), compilando l'apposita modulistica.

I moduli sono reperibili sul sito dell'Autorità e presso i Comuni. A farne richiesta deve essere l'intestatario del contratto che è sempre una persona fisica.

Modalità di corresponsione

Nella bolletta verrà inserito un messaggio nel quale si comunica all'utente l'avvenuta ammissione alla compensazione. In dettaglio la comunicazione riporterà la seguente dicitura "La sua fornitura è ammessa alla compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale (cosiddetto bonus sociale gas) ai sensi del Decreto legge n. 185/08. L'importo relativo all'applicazione del bonus verrà indicata in una voce separata in ogni bolletta.

Chi ha un impianto di riscaldamento centralizzato-condominiale e non ha un contratto diretto, invece, potrà ritirare il bonus presso gli sportelli delle Poste Italiane che provvederanno a comunicare direttamente agli interessati la disponibilità dei bonifici.

Il diritto al bonus ha una validità di 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore dovrà presentare una domanda accompagnata da una certificazione ISEE aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.